

FASCICOLO INFORMATIVO

COMUNE DI IGLESIAS



IGEA SPA
INTERVENTI GEO AMBIENTALI

Bando: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.



Documento

FASCICOLO INFORMATIVO

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08, art. 9 D.Lgs. 624/96)

**COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA'
LAVORATIVA E DA INTERFERENZE**


(art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08)

DATORE DI LAVORO: Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria

RSPP: Dott. Alessandro Caria

ASPP : Geom Mauro Mancosu

Data: 07/02/2023

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Fascicolo informativo	Id.	SP00/FAS/005
	Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.	Rev.	01
		Data	07/02/2023
		File	SP00FAS005_01_2023

PREMESSA

Il presente documento riguarda la vendita e lo smaltimento di rottami ferrosi e di cavi elettrici in rame, provenienti dai cantieri minerari di igea s.p.a. L'attività si può descrivere nelle seguenti fasi lavorative quali, la selezione, la movimentazione interna, la demolizione, il taglio, il carico, il trasporto e lo smaltimento, con attrezzature idonee, e personale specializzato, ivi compresa la pulizia dei luoghi, la messa in sicurezza dei siti di lavorazione, del personale e delle attrezzature proprie, il trasporto e lo smaltimento in idonei impianti autorizzati.

Trattasi di smaltimento di materiali avente codice CER indicato nella seguente tabella:

C.E.R	Tipologia di materiale	Quantità presunte [tonn.]
17 04 05	Ferro e Acciaio	300,0
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	3,0
17 04 02	Alluminio	2,0
17 04 07	Metalli misti	3,0

A tal proposito l'Igea SpA intende fornire informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dei quali è concessionaria al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento sull'attuazione delle relative misure di preventive e protettive dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività in oggetto, e gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti ai lavoratori, dando così avvio all'informazione reciproca, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle Imprese presenti nell'area oggetto di visita.

In riferimento all'area, alle attività e alle loro interferenze, ad esclusione dei rischi specifici dell'attività che il richiedente svolge, verranno fornite indicazioni in relazione alle caratteristiche dell'area, con particolare attenzione ai profili di rischio:

- Caratteristici delle aree minerarie dismesse;
- Connessi all'organizzazione nelle suddette aree.

Se durante le attività previste riteniate necessarie ulteriori informazioni si suggerisce di contattare i Responsabili Igea di seguito indicati.

Sottolineiamo inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante la permanenza sul sito minerario, al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

L'accesso al sito deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate .


In caso doveste riscontrare una situazione anomala e/o in caso di emergenza segnalatelo immediatamente, contestualmente contattate i Responsabili Igea di seguito indicati fornendo una descrizione dettagliata della situazione.

- Dott.Gabriele Secchi (Direttore di concessione), gsecchi@igeaspa.it

- Sig.ra Eleonora Ferrari (Direttore Esecuzione Contratto) eferrari@igeaspa.it tel. 3207089932


Dell'avvenuta individuazione dell'obbiettivo, misure e modalità di attuazione del coordinamento questa comunicazione costituisce l'opportuno documento, sottoscritto dalle parti interessate.

Rimane inteso e stabilito, che questa Società (IGEA SpA) esclude dal contenuto del suddetto documento ogni rischio proprio dell'attività che andrete a svolgere nelle aree di proprietà IGEA SpA. La stessa società non risponde di danni a persone o cose, dovuti a comportamenti difformi dalle prescrizioni esposte nel presente documento.

 IGEA SPA <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	Tipo Documento: Fascicolo informativo	Id.	SP00/FAS/005
	Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.	Rev.	01
		Data	07/02/2023
		File	SP00FAS005_01_2023

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	Interventi Geo Ambientali S.p.A.
Natura Giuridica	Società per Azioni
Attività	
Codice ISTAT	74878
Data Inizio Attività	1998
Partita IVA	01660730928
Codice Fiscale	01087220289
Sede Legale	
Comune	Iglesias
Provincia	SU
Indirizzo	Località Campo Pisano
Sede Operativa	
Comune	Iglesias
Provincia	SU
Indirizzo	Località Campo Pisano
Rappresentante Legale	
Rappresentante Legale	CARIA Michele Raimondo Salvatore
Data di Nomina	10.12.2014
Indirizzo	Campo Pisano
Città	Iglesias
CAP	09016
Provincia	SU
Figure e Responsabili	
Amministratore Unico - Datore di Lavoro	Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Alessandro Caria
Medico competente	Dott. Antonio Luigi Sulis
RLS	Sigg. Vargiu Angela, Corriga Salvatore

	Tipo Documento: Fascicolo informativo	Id.	SP00/FAS/005
	Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.	Rev.	01
		Data	07/02/2023
		File	SP00FAS005_01_2023

A. INFORMAZIONI GENERALI

Individuazione delle aree, viabilità e accessi

Le aree sono interessate da attività, condotte anche da terzi, di messa in sicurezza, indagini, monitoraggi e bonifica dei fabbricati, delle strutture e delle aree minerarie di pertinenza della Società, in quanto comprese nel sito di interesse nazionale nelle bonifiche delle aree minerarie dismesse.

L'area mineraria dispone di copertura telefonica GSM necessaria per l'organizzazione delle emergenze.

L'intera area mineraria presenta numerose situazioni di rischio dovute alla presenza di scavi minerari, vuoti sotterranei, derivanti dalla pregressa attività, che potrebbero manifestare crolli che talvolta arrivano ad interessare la superficie del terreno.

Si osservano inoltre fenomeni di caduta massi, crolli delle pareti, presenza di fratture e ulteriori elementi di pericolo che per la mancanza di segnalazione e la folta vegetazione, rappresentata da bassa macchia mediterranea, non consentono un'immediata percezione del rischio, in special modo quando si esce dai tracciati dei sentieri, delle strade e delle piste.

Le aree dismesse assoggettate al previsto intervento sono, inoltre per definizione, potenziali siti contaminati nei quali la presenza di inquinanti è qualitativamente e quantitativamente molto variabile.

Per questo tutte le attività previste comportano un potenziale rischio di **esposizione a sostanze pericolose**

Per quanto riguarda il tipo di inquinanti presenti, una prima identificazione delle aree potenzialmente pericolose e dei relativi pericoli, può essere fatta sulla base delle informazioni e della documentazione relativa a precedenti indagini che individuano come elementi indicatori della contaminazione, in particolare, i metalli che sono stati oggetto di interesse minerario.

La presenza delle **discariche** costituisce per le attività previste i seguenti rischi:

- Cedimenti del terreno per la presenza di vuoti dovuti al flusso delle acque meteoriche.
- Il ribaltamento dei mezzi, dovuto alla possibile instabilità ed irregolarità del fondo legate alla mancanza di adeguate piste di servizio che conducano alle aree di discarica presenti nei siti minerari.

Le eventuali richieste di accesso ad aree chiuse, saranno rese disponibili attraverso personale Igea SpA specificamente incaricato, che fornirà indicazioni ed eventuali chiavi di accesso.

La **viabilità** esistente all'interno delle aree minerarie è facilmente accessibile su strada asfaltata e/o sterrata e comporta i seguenti rischi:

- Scivolamento e caduta particolarmente aggravato nei tratti di terreno molto ripidi e sconnessi;
- Caduta di massi dall'alto;
- Incidenti stradali;
- Investimenti.


Pertanto si raccomanda di seguire le indicazioni del presente documento, tenendo un comportamento responsabile che conduca ad una visita priva di eventi potenzialmente dannosi.

Le attività potrebbero in qualche modo essere esposte ad un rischio aggiuntivo di **incendio** a causa della presenza di folta vegetazione incolta di tipo mediterraneo.

Al fine di minimizzare tale rischio si consiglia l'adozione di adeguati provvedimenti di prevenzione incendi, in particolare attenzione a non gettare mozziconi di sigarette o fiammiferi verso la vegetazione.

Relativamente al rischio **biologico** esiste la possibile presenza di animali infestanti quali ratti, insetti ecc. per i quali è possibile ridurre al minimo il contatto evitando di inoltrarsi nella vegetazione fitta.

Non si individuano altri fattori esterni particolari che possano comportare i rischi per il cantiere derivanti dall'ambiente circostante

 IGEA SPA <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	Tipo Documento: Fascicolo informativo	Id.	SP00/FAS/005
	Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.	Rev.	01
		Data	07/02/2023
		File	SP00FAS005_01_2023

INFORMAZIONI SPECIFICHE

Aree di lavoro

Le aree minerarie presentano numerose situazioni di rischio dovute alla presenza di scavi minerari, vuoti sotterranei, derivanti dalla pregressa attività, che dopo anni di fermo, potrebbero manifestare crolli che talvolta arrivano ad interessare la superficie del terreno.

Si sono osservati inoltre fenomeni di caduta massi, crolli dalle pareti, presenza di fratture e ulteriori elementi di pericolo che per la totale mancanza di segnalazione e la folta vegetazione rappresentata da bassa macchia mediterranea non consentono un'immediata percezione del rischio.

Rischi da esposizione a sostanze e preparati pericolosi

Le aree Minerarie, non più in attività, sono per definizione potenziali siti contaminati nei quali la presenza di inquinanti è quantitativamente e qualitativamente molto variabile. Per questo tutte le attività previste al loro interno, comportano un potenziale rischio di esposizione.

Per quanto riguarda il tipo di inquinanti presenti, una prima identificazione delle aree potenzialmente pericolose e dei relativi pericoli, può essere fatta sulla base delle informazioni e della documentazione relativa a precedenti indagini che individuano come elementi indicatori della contaminazione, in particolare i metalli che sono stati oggetto di interesse minerario.

Trattandosi di attività di breve durata il rischio ad esposizione prolungata agli inquinanti è da considerarsi **basso**.

In generale la via di esposizione potenzialmente più rilevante che si prevede è quella inalatoria, per la potenziale presenza di sostanze inquinanti sulle matrici terrose.

Può prevedersi anche una potenziale esposizione per via transcutanea, in seguito ad operazioni con frequente contatto e manipolazione di terreni e/o acqua o per lesioni dovute a cadute accidentali.

E' infine possibile una potenziale esposizione per via gastroenterica, date le condizioni dell'ambiente di lavoro, in mancanza di luoghi adeguati per il cambio degli indumenti, per la doccia o il lavaggio delle parti esposte, la consumazione delle pause e dei pasti.

Vista la breve durata dell'attività, l'esposizione è da ritenersi a **basso rischio**.

Discariche

La presenza delle discariche costituisce per le attività previste i seguenti rischi:

- Cedimenti del terreno per la presenza di vuoti dovuti al flusso delle acque meteoriche;
- Il ribaltamento dei mezzi, dovuto alla possibile instabilità ed irregolarità del fondo legate alla mancanza di adeguate piste di servizio che conducano alle aree della discarica oggetto d'intervento. Sarà infatti necessaria la realizzazione di alcune rampe che consentano l'accesso ed il transito dei mezzi d'opera nonché il trasporto dei materiali provenienti dagli scavi.

Viabilità all'interno delle aree operative

La viabilità esistente all'interno delle aree operative di cantiere risulta limitata ad alcune piste esistenti.

Per l'esecuzione delle attività previste questa circostanza comporta i seguenti rischi:

- Caduta e scivolamento a livello, dovuto alla possibile instabilità ed irregolarità del fondo. Lo stesso rischio risulta particolarmente aggravato nei tratti di terreno molto ripidi.

Possibile presenza di linee elettriche e sottoservizi (solo per attività specifiche)


Prima di iniziare le attività sarà necessario effettuata una ricognizione dei luoghi oggetto dell'attività al fine di individuarne la eventuale esistenza e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

Fattori esterni che possono comportare rischi

Viabilità pubblica

La presenza di strade private, seppure con traffico molto ridotto, può costituire per chi svolge l'attività i seguenti rischi:

- Investimento lungo la strada asfaltata per il transito di mezzi;
- Proiezione di materiali, in particolare sassi e pietrisco durante il passaggio veicolare;

	Tipo Documento: Fascicolo informativo	Id.	SP00/FAS/005
	Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.	Rev.	01
		Data	07/02/2023
		File	SP00FAS005_01_2023

Incendio

Le attività potrebbero in qualche modo essere esposte ad un rischio aggiuntivo di incendio a causa della presenza di vegetazione.

Al fine di minimizzare tale rischio saranno adottati adeguati provvedimenti di prevenzione incendi.

Biologico

Relativamente al rischio **biologico** esiste la possibile presenza di animali infestanti quali ratti, insetti ecc. per i quali è possibile ridurre al minimo il contatto evitando di inoltrarsi nella vegetazione fitta.

Organizzazione del percorso

L'attività prevista non rivela una particolare complessità in riferimento alla organizzazione e nella gestione e coordinamento delle misure di prevenzione e sicurezza.

L'intero ciclo di attività infatti per definizione comporta:

- frequente imprevedibilità dei rischi presenti soprattutto nelle fasi preliminari di approccio all'area;
- forte variabilità degli interventi necessari, a seconda del tipo area e di situazione;
- successione degli interventi non rigidamente programmabile a priori, subordinata spesso a situazioni impreviste.

Accessi al percorso

La dislocazione degli accessi al percorso è per forza di cose vincolata alla viabilità esterna ed alla percorribilità interna. Il percorso comporta esigenze, oltre che di recinzione, anche di alti livelli di attenzione alla morfologia dei luoghi, che impedisca al personale presente, l'accesso in zone chiuse, sbarrate ed in ogni caso non contemplate nella richiesta di accesso fatta ad IGEA SpA.

Percorsi interni. rampe e viottoli

- Le varie zone in cui si articola il percorso e in modo particolare le zone di accesso all'area e i sentieri dovranno essere collegate mediante itinerari ben tracciati.
- Il personale esterno dovrà tenersi lontano da tutti i punti pericolosi.

Pertanto è vietato addentrarsi, spostarsi o posizionarsi senza l'autorizzazione e l'assistenza del personale IGEA, in aree non contemplate nel presente fascicolo informativo.

La IGEA Spa non risponde di danni a persone o cose, dovuti a comportamenti difformi dalle prescrizioni esposte nel presente documento.

Servizi igienico assistenziali

Sono presenti dei servizi adeguati alle esigenze dell'attività.

Acqua

Nel corso dell'attività l'esecutore dovrà provvedere alle proprie esigenze in quanto non saranno presenti fonti di acqua potabile. Per la conservazione, la distribuzione ed il consumo delle bevande devono osservarsi le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione delle malattie. L'acqua da bere, quindi, deve essere contenuta in recipienti chiusi o bicchieri di carta onde evitare che qualcuno accosti la bocca se la distribuzione dovesse avvenire tramite tubazioni o rubinetti.


Consumo di cibo

È controindicato consumare cibo durante la visita nel sito minerario senza prendere precauzioni igieniche, la presenza di inquinanti potrebbe contaminare le mani, gli involucri e di conseguenza il cibo stesso. Inoltre è assolutamente vietato gettare o abbandonare rifiuti di qualsiasi genere o natura, nel sito oggetto di visita.

Fasi lavorative e interferenza tra le lavorazioni

Stato generale dell'area

L'approccio alle aree interessate dalle attività comprende necessariamente una fase preliminare, mediante sopralluoghi conoscitivi puramente osservativi, allo scopo di verificare lo stato generale, meglio individuare le sorgenti di rischio, identificare le situazioni che richiedono interventi urgenti, per poter meglio programmare i lavori.

	Tipo Documento: Fascicolo informativo	Id.	SP00/FAS/005
	Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.	Rev.	01
		Data	07/02/2023
		File	SP00FAS005_01_2023

Questa fase di sopralluogo conoscitivo è estremamente delicata particolarmente nelle aree abbandonate da tempo, nelle quali la vegetazione incolta, la stessa natura delle aree, rendono più difficile il riconoscimento di pericoli immediati, quali buche aperte, rifiuti e sostanze pericolose, strutture pericolanti, franamento di zone cedevoli, cunicoli sottostanti, ecc.

Tali interventi sono preliminari all'accesso all'area e svolti per ogni singola area interessata dall'attività. Necessaria e di grande importanza sarà in questa fase l'informazione specifica data al responsabile, che dovrà comprendere notizie sui possibili rischi dell'area, sulle modalità di transito interno, sulle misure di protezione personale comprese quelle igieniche generali, sulle procedure da adottare in caso di emergenze.

Presenza di fonti di rischio immediate

I luoghi di escursione comportanti zone di pericolo, in funzione della natura dell'attività che presentano rischi di cadute, rischio di frane o di caduta dall'alto di oggetti o presenza di strutture pericolanti o amianto o altre sostanze pericolose, l'azienda affidataria dovrà impedire che le addetti non autorizzate possano accedere a zone non oggetto del presente fascicolo o interdette.

L'ingresso alle zone pericolose è assolutamente vietato. Non è permesso accedere scavalcando, o tramite aperture dovute ad atti vandalici non comunicati, le recinzioni, l'IGEA SpA non risponde di danni a persone o cose.

Alle vie di accesso ed ai punti pericolosi non proteggibili devono essere apposte segnalazioni ed opportune delimitazioni atte ad impedire l'accesso alle persone non autorizzate.

Dovrà inoltre verificarsi l'idoneità della viabilità esistente per il transito dei mezzi di trasporto. In particolare:

- Le vie di accesso alle aree dovranno consentire che i veicoli possano utilizzarle facilmente in piena sicurezza.
- Nei punti pericolosi dovranno essere prese misure appropriate in modo che chi svolge l'attività non corra alcun rischio.
- Prima di far accedere eventuali mezzi di trasporto, il terreno sarà verificato nella sua stabilità.
- I mezzi dovranno procedere a passo d'uomo, assistiti da una persona a terra durante tutte le manovre.

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, verrà redatto un "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto".

Il verbale, che verrà redatto a cura del RUP/DEC della procedura nominato da IGEA, dovrà essere sottoscritto dal Responsabile della sede del lavoro e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

Al termine dei lavori la Ditta aggiudicataria del bando dovrà rispettare lo stato dei luoghi, eliminando eventuali rifiuti e/o materiali derivanti dall'attività svolta.

Stato generale dell'area

L'approccio alle aree interessate dalle attività comprende necessariamente una fase preliminare, mediante sopralluoghi conoscitivi puramente osservativi, allo scopo di verificare lo stato generale, per meglio individuare le sorgenti di rischio, identificare le situazioni che richiedono interventi urgenti, opere provvisorie e poter meglio programmare i lavori.


Tali interventi sono preliminari all'accesso all'area e svolti per ogni singola area interessata dall'attività.

Necessaria e di grande importanza sarà in questa fase l'informazione specifica data al responsabile, che dovrà comprendere notizie sui possibili rischi dell'area, sulle modalità di transito interno, sulle misure di protezione personale comprese quelle igieniche generali, sulle procedure da adottare in caso di emergenze.

Eventuale presenza di fonti di rischio interferenziali

I luoghi oggetto del presente fascicolo, comportanti zone di pericolo, in funzione della natura dell'attività esercitata, presentano rischi interferenziali con le attività aziendali, per cui si dispone:

- Il coordinamento preventivo, con il referente IGEA, per le attività da svolgersi in situazioni di possibile interferenza in modo da ridurre i rischi generati dall'esecuzione dei lavori;
- durante l'attività si dispone l'adozione di segnaletica di sicurezza nei pressi delle lavorazioni in modo da delimitare le aree oggetto di intervento;
- l'allontanamento di personale non addetto alle attività previste;

	Tipo Documento: Fascicolo informativo	Id.	SP00/FAS/005
	Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.	Rev.	01
		Data	07/02/2023
		File	SP00FAS005_01_2023

- il rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza durante l'utilizzo di attrezzature che si intendono utilizzare per l'esecuzione dei lavori;
- L'accesso di eventuali mezzi di trasporto dovrà essere concordato con il referente IGEA, i quali dovranno procedere secondo le indicazioni ricevute, a passo d'uomo, assistiti da una persona a terra durante tutte le manovre.
- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non ordinari, dovrà essere informato il preposto dell'azienda appaltatrice il quale fornisce informazioni ai dipendenti dell'azienda stessa circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni.

Valutazione delle eventuali attività interferenti

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

Le interferenze esaminate qui di seguito sono relative a:

CIRCOLAZIONE E MANOVRE CON AUTOMEZZI NELLE AREE INTERESSATE;
SPOSTAMENTI A PIEDI AREE ESTERNE ED INTERNE;

Circolazione e manovre con automezzi nelle aree interessate

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area di lavoro di altri veicoli in circolazione e manovra e pedoni:

- dell'Igea,
- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi
- e di altri utenti.

Spostamenti a piedi in aree esterne ed interne

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area nella quale si esplica l'attività di altri veicoli in circolazione e manovra e personale che movimentano materiali da lavoro

- dell'Igea,
- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi
- e di altri utenti.

Misure di Prevenzione ed istruzioni per gli addetti dell'appaltatore per attività interferente


Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale, nei confronti dei rischi sopra individuati, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

- Procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente e le indicazioni in merito alle vie di transito e accesso all'area di lavoro;
- Impegnare le aree di scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti;

In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc), farsi coadiuvare da un collega a terra.

Con riferimento agli eventuali rischi interferenti, la Ditta appaltatrice e le eventuali Ditte subappaltatrici per l'esecuzione dell'attività sono obbligate ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. nonché le norme, circolari, etc., specifiche all'attività da eseguire:

- svolgeranno l'attività esclusivamente in orario diurno;

	Tipo Documento: Fascicolo informativo	Id.	SP00/FAS/005
	Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.	Rev.	01
		Data	07/02/2023
		File	SP00FAS005_01_2023

- hanno preso visione dei luoghi IGEA ove deve essere svolto il servizio;
- sono state informate sull'attività che si esegue, con particolare riguardo ai rischi presenti nei siti e nelle specifiche aree oggetto dell'attività, al fine di una corretta individuazione e valutazione dei rischi interferenti;
- sono state informate sulla possibilità, se ritenuto necessario, di visionare il sito;
- metteranno in atto tutto quanto previsto delle proprie procedure di sicurezza e dal proprio D.V.R. e, se redatto, dal proprio P.O.S., per l'attività oggetto del contratto, con particolare riguardo ai rischi da incendio;
- opereranno presso le aree di pertinenza di IGEA, ad esclusione delle aree delimitate nelle quali potranno operare altre Ditte esterne;
- dovranno seguire le indicazioni del personale preposto di IGEA per le modalità di accesso, manovra, deposito, conferimento, etc., ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori;
- indosseranno, durante le operazioni a terra, idonei corpetti rifrangenti (del tipo ad alta visibilità);
- dovranno verificare che non siano presenti persone in prossimità durante le operazioni e, se ritenuto necessario (es. ingombri, aree occupate per manovra, possibili intralci alla circolazione dei mezzi),
- dovranno concertare con IGEA l'effettuazione di adeguata eventuale segnalazione/delimitazione;
- procederanno con i mezzi a passo d'uomo, in tutte le aree all'interno del cantiere;
- vige il divieto di operare nelle aree esterne a quelle indicate dal personale Igea;
- dovranno indossare e utilizzare i D.P.I. e utilizzare i D.P.C. previsti nella documentazione di sicurezza;
- dovranno segnalare, immediatamente, qualsiasi anomalia al personale responsabile di IGEA sul posto;

Non è permesso accedere in luoghi interdetti, oltrepassando i limiti di sicurezza imposti dall'azienda. L'IGEA SpA non risponde di danni a persone o cose dovuti a comportamenti difforni dalle informazioni fornite dal presente fascicolo informativo.

Prescrizioni particolari


Per ogni approfondimento si chiede di fare riferimento ai responsabili Igea.
Si chiede di rispettare le seguenti prescrizioni:

- utilizzare tutti i DPI previsti per le attività da eseguirsi quali casco, occhiali di protezione, guanti, scarpe antinfortunistiche.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Preventivamente all'inizio dei lavori inoltrare la seguente documentazione:

- iscrizione al registro delle imprese o visura camerale;
- DVR aziendale;
- elenco lavoratori impegnati nelle lavorazioni con relativo elenco di DPI in dotazione;
- attestati e qualifiche sull'impiego delle attrezzature utilizzate così come previsto dal D.lgs. 81/08;
- documentazione mezzi utilizzati per movimento terra, camion, autogrù, etc.:
 1. libretto mezzo,
 2. RCA,
 3. formazione specifica addetto operatore;

	Tipo Documento: Fascicolo informativo	Id.	SP00/FAS/005
	Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA E LO SMALTIMENTO DI ROTTAMI FERROSI E DI CAVI ELETTRICI IN RAME PROVENIENTI DAI CANTIERI MINERARI DI IGEA S.P.A.	Rev.	01
		Data	07/02/2023
		File	SP00FAS005_01_2023

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuno dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente documento e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

RSP
F.to Dott. Alessandro Caria

Per Accettazione
L'azienda affidataria

L'Amministratore Unico Igea S.p.A.
Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria

La società IGEA, nello spirito di tutelare la salute di tutti i lavoratori, intende informare circa l'adozione di un piano di azione per la prevenzione e il contenimento del contagio da COVID-19, il cui protocollo di regolamentazione adottato costituisce allegato del presente documento. Pertanto l'azienda/l'associazione/l'ente/l'impresa è chiamata al rigoroso rispetto di tutte le disposizioni, presenti e future, comunicate dalle autorità competenti e dalla Società stessa.